



FORMAZIONE ESAMI DI STATO 2024

Documento del Consiglio di classe

Relatore: Nadia Colombo

Aprile 2024

Indice



- **Riferimenti normativi**
- **Finalità del documento**
- **I contenuti del documento: un'ipotesi di indice**
 - ▶ Il profilo in uscita
 - ▶ I contenuti e i metodi del percorso formativo
 - ▶ Il CLIL
 - ▶ Le attività di Educazione civica
 - ▶ I PCTO e le attività di orientamento
 - ▶ Eventuali simulazioni di prove effettuate durante l'anno e relative griglie di valutazione
- **Redazione e pubblicazione del documento**

Riferimenti normativi



Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62, recante «*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*»

Art. 17, comma 1

Ordinanza ministeriale 22 marzo 2024, n° 55

Art. 10, commi 1- 6

Finalità del documento



Il documento, che il cdc è chiamato ad elaborare entro il 15 maggio, deve **fornire** alla commissione d'esame **tutti gli elementi informativi utili**, alla luce dei quali poter **impostare e condurre** in modo efficace le diverse fasi dell'esame:

- **prova orale** [colloquio pluridisciplinare, attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, attività di PCTO e di orientamento]

- **seconda prova scritta negli istituti professionali**

in coerenza con gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e i criteri di valutazione fatti propri dal cdc

Contenuti del documento



Art. 17, comma 1, d.lgs. n° 62 13/04/2017

- Il documento esplicita:
 - **i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo**
 - **i criteri, gli strumenti di valutazione adottati**
 - **gli obiettivi raggiunti**
 - ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Art. 10, comma 1, O.M. n° 55 22/03/24



- **Gli obiettivi specifici di apprendimento** relativi alle discipline coinvolte
- **I risultati di apprendimento** oggetto di valutazione specifica per **l'insegnamento trasversale di Educazione civica**
- **Le modalità** con le quali **l'insegnamento** di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con **metodologia CLIL** [per i corsi di studio che lo prevedano]
- Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai **percorsi di apprendistato di primo livello**, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene **dettagliata relazione** al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Art. 10, comma 2, O.M. n° 55 22/03/24



- Al documento possono essere **allegati atti e certificazioni** relativi a:
 - **prove effettuate** e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato
 - **PCTO, stage e tirocini** eventualmente effettuati
 - **attività, percorsi e progetti** svolti nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione civica**
 - partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Art. 17, comma 1, d.lgs. n° 62 13/04/2017

Art. 10, comma 4, O.M. n° 55 22/03/24

La commissione tiene conto del documento del CDC nell'espletamento dei lavori.

Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame [...] il documento del consiglio di classe (Art.16, comma 7, OM 55 del 22/04/2024)

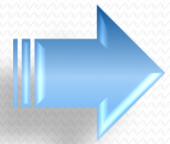


Colloquio

Elaborazione II prova scritta

[Istituti professionali]



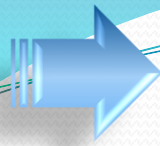


Il colloquio



Art. 22, comma 5, O.M. n° 55 22/03/24

Nella **predisposizione dei materiali** [da cui prende avvio il **colloquio**] e nella assegnazione ai candidati **la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe**, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.



La seconda prova scritta negli istituti professionali



Art. 17, comma 8, d.lgs. n° 62 13/04/2017

«Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.»


Art. 21, commi 4-5, O.M. n° 55 22/03/24

« [...] le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.»

«[...] l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel/nei documento/i del consiglio di classe [di tutte le classi coinvolte].»

Un'ipotesi di indice



- Composizione del CDC
- Presentazione della classe e del suo percorso storico
- Profilo atteso in uscita: il PECUP
- Competenze previste dal Consiglio di classe e livello di effettivo conseguimento
- Contenuti e metodi del percorso formativo
 - Progettazioni disciplinari
 - Percorsi/moduli pluridisciplinari
 - Attività di Educazione civica
 - Attività di PCTO
 - **Attività di orientamento** 
 - Attività/ progetti curriculari ed extracurriculari (*stage, certificazioni,...*)
- Criteri e strumenti di valutazione
- Simulazioni di prove d'Esame e relative griglie di valutazione

Il profilo atteso in uscita



Riferimenti normativi

Art. 12, comma 1, d.lgs. 62/2017

«L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado **verifica i livelli di apprendimento conseguiti** da ciascun candidato in relazione alle **conoscenze, abilità e competenze** proprie di ogni indirizzo di studi **con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali**»

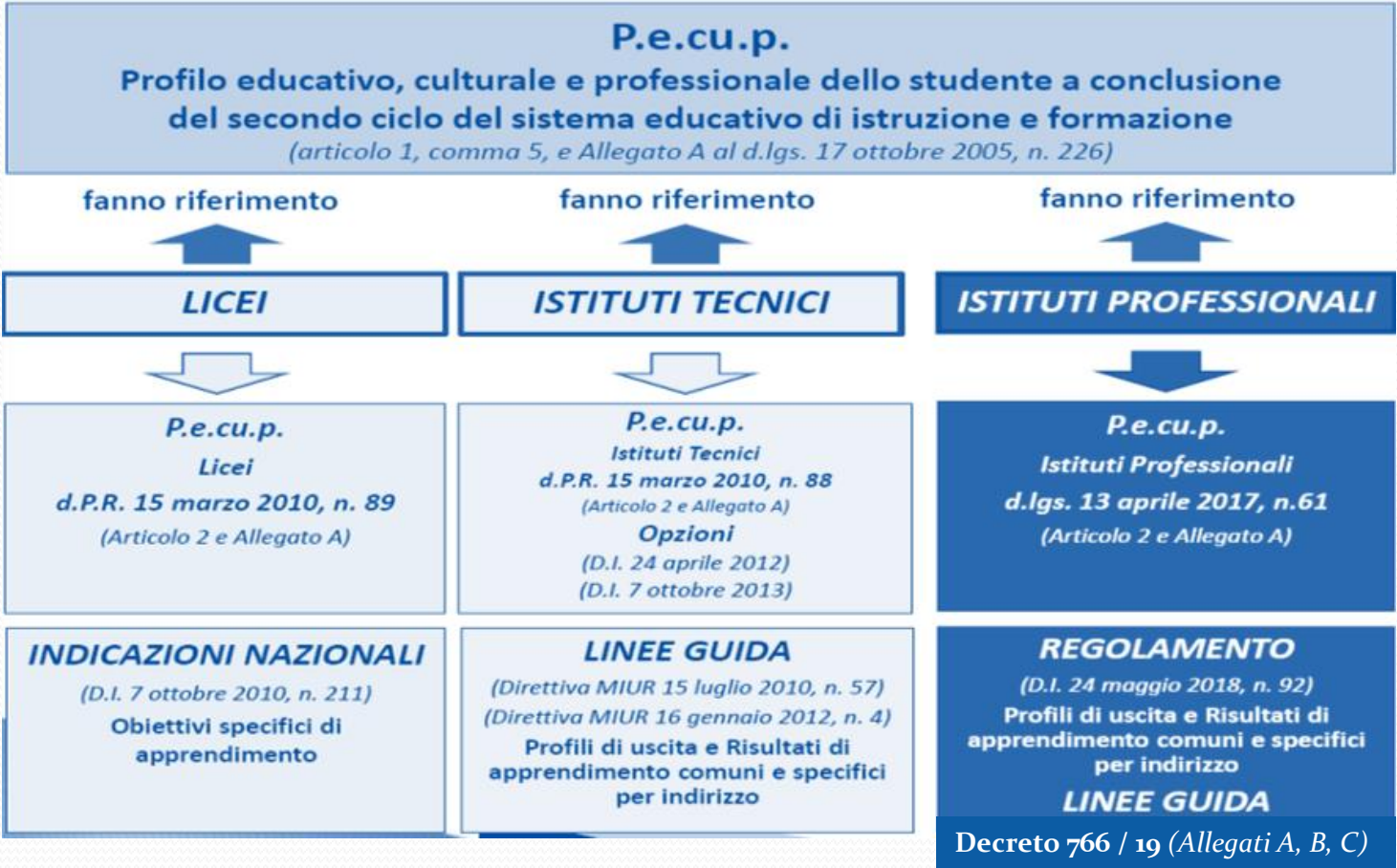
Art.14, comma 9, d.lgs. 62/2017

«Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del **profilo culturale, educativo e professionale** della studentessa o dello studente.»



Cosa deve contenere il documento del cdc ?

Il *Profilo educativo, culturale e professionale* dello studente, così come definito da Linee Guida e Indicazioni Nazionali, con **esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi** a conclusione del percorso formativo quinquennale



I contenuti e i metodi del percorso formativo



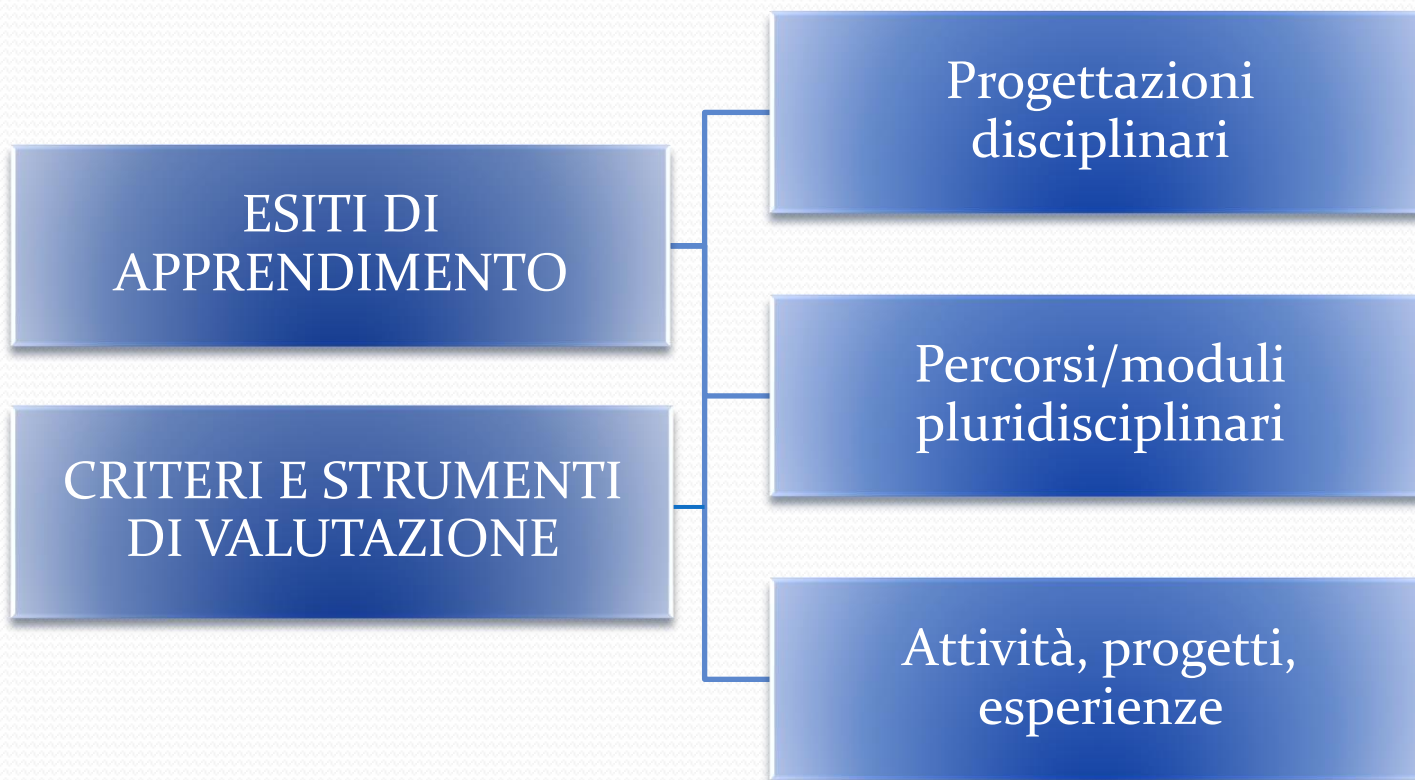
Riferimenti normativi

Art. 17, comma 9, decreto legislativo n° 62/2017

«La commissione [...] propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per **verificare:**

- **l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline,**
- la capacità di **utilizzare le conoscenze** acquisite
- di **collegarle**
- per **argomentare** in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.»

Cosa deve contenere il documento del cdc?



Focus sulle **competenze** oltre che sui **contenuti**

II CLIL [per i corsi di studio che lo prevedano]



Riferimenti normativi

- Il colloquio può accertare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Art. 22, comma 6, O.M. n° 55 22/03/24

Cosa deve contenere il documento del cdc?

- Il documento del cdc deve esplicitare **le modalità (disciplina coinvolta, n° ore effettivamente erogate, contenuti proposti, conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, metodologie, strumenti...)** con le quali l'**insegnamento** di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

Le attività di Educazione civica



I riferimenti normativi

«Il colloquio accerta altresì le **conoscenze e competenze** maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a **Cittadinanza e Costituzione**»

Art. 17 comma 10 D. Legislativo 62/2017

« [...] il candidato dimostra, nel corso del colloquio di aver maturato **le competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.»

Art. 22 comma 2 O.M. n° 55 22/03/24



Cosa deve contenere il documento del cdc?

- Sintetica descrizione di **attività/ esperienze/ progetti** di Educazione civica svolti dalla classe
- Declinazione delle **competenze, abilità e conoscenze** acquisite in relazione alle attività proposte



Un esempio di format

	Descrizione sintetica	Discipline coinvolte	Contenuti / saperi acquisiti	Competenze sviluppate
Attività/percorso/progetto	<ul style="list-style-type: none">• Periodo di svolgimento, durata• Attività proposte• Metodologie utilizzate• Eventuali partnership	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----
Attività/percorso/progetto	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----
Attività/percorso/progetto	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----	<ul style="list-style-type: none">• -----• -----• -----

Dati inferibili da PTOF/ progettazioni annuali dei cdc

Attività di Cittadinanza e Costituzione e programmazioni disciplinari



Nella definizione delle **programmazioni disciplinari** devono essere messi in evidenza i **contributi** - in termini di **conoscenze**, di **competenze** e di **atteggiamenti promossi** - **forniti dalle singole discipline**, nella loro specificità epistemologica, allo sviluppo di **focus di cittadinanza condivisi in ambito di cdc.**

I percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento



I riferimenti normativi

«Il candidato dimostra, nel corso del colloquio [...] di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.»

Art. 22, comma 2b, O.M. n° 55 22/03/24

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a

- **illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte**
- **a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite**
- **sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.»**

Art. 2 Comma 1 Decreto ministeriale n° 37, 18-01-2019

Si vedano da ultimo le Linee guida ai PCTO, paragrafo 8:

«Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale (“documento del 15 maggio”) illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi. [...] Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta.»



Cosa deve contenere il documento del cdc?

- Declinazione delle **finalità** che il progetto di PCTO ha assunto in relazione alla progettazione del cdc
- Descrizione delle **attività** di PCTO svolte dalla classe nel corso del triennio



Un esempio di format

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO nel triennio

Il **Progetto** per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti **finalità**:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
 - Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented

L'esperienza si è articolata in una pluralità di **tipologie di interazione con il mondo del lavoro**: (*adattare la parte successiva a quanto effettivamente realizzato*) incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, scambi con l'estero, progetti di imprenditorialità, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in **contesti organizzativi** diversi, durante il **periodo** delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate

Contenuti del progetto così come definiti nell'allegato al verbale di programmazione cdc

Competenze acquisite

Un esempio di format



ANNUALITA'	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI (STUDENTI COINVOLTI)	PERIODO DI ATTUAZIONE / DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
3° ANNO	<i>Progetto1: Denominazione, tipologia (stage/ tirocinio, IFS, project work...), breve descrizione dei contenuti del progetto</i>		<i>Attività svolta in orario scolastico/ extrascolastico, nei mesi estivi; N° ore</i>	<i>Disciplinari Trasversali Professionali</i>	
	<i>Progetto2:</i>				
	<i>Progetto3:</i>				
4° ANNO					
5° ANNO					

Le attività di orientamento



I riferimenti normativi

DM n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento – Art. 7

7.2 «Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:[...]; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte»

7.3 «Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono **integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore [...] e con le azioni orientative degli ITS Academy.»

7.4 «I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.»

Cosa deve contenere il documento del cdc?

- Declinazione delle **finalità** che il modulo di orientamento ha assunto in relazione alla progettazione del cdc
- Descrizione sintetica delle specifiche **attività di orientamento** svolte dagli alunni della classe

Un esempio di format



TITOLO MODULO ORIENTAMENTO	DESCRIZIONE	Eventuale ENTE DI RIFERIMENTO	STUDENTI COINVOLTI	COMPETENZE SVILUPPATE
	<i>(azioni previste, tempistica, luoghi...)</i>			

Indicare i nomi dei docenti che hanno operato come tutor sulla classe

Le griglie di valutazione



I e II PROVA SCRITTA:

Adattamento (distribuzione dei punteggi in relazione ai diversi descrittori) delle griglie ministeriali nella simulazioni durante l'anno da sottoporre all'attenzione/proporre alla Commissione d'Esame

COLLOQUIO:

Griglia ministeriale
(Allegato A OM 55 del 22/04/2024)

Redazione e pubblicazione del documento



- Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle **indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.** *Art. 10 comma 2 OM 55 del 22/04/2024*
- Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono **consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.** *Art. 10 comma 2 OM 55 del 22/04/2024*
- Per **le classi articolate** e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è **comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.** *Art. 10 comma 3 OM 55 del 22/04/2024*
- Il documento del consiglio di classe è **immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.** *Art. 10 comma 4 OM 55 del 22/04/2024*